

Bellinzona, 8 febbraio 2007

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE**  
**SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 2971**  
**MANDATO DI PRESTAZIONE E CREDITO GLOBALE PER**  
**LA FONDAZIONE TEATRO SOCIALE PER IL BIENNIO 2007-**  
**2008 E CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI**

Lodevole Consiglio comunale,  
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

il Teatro sociale, inaugurato nel 1848, è uno dei beni più preziosi della Città di Bellinzona, patrimonio che, limitatamente all'epoca più recente, dalla fine degli anni '90 ha saputo caratterizzarsi con rappresentazioni di alta qualità ed innovazione, come pure con convegni e momenti pubblici che hanno contrassegnato la storia del nostro Cantone.

Ma, come si suol dire, non solo di arte vive un teatro, e seppur con indubbie capacità organizzative (da ente chiamato a "ristrutturare" si è trasformata in ente chiamato ad "organizzare manifestazioni") la Fondazione Teatro sociale ha da subito dovuto confrontarsi con i meno lieti obblighi finanziari. La Città, come del resto il Cantone Ticino e la Confederazione, ha fin dall'inizio confermato l'interesse verso il Teatro sociale: al contributo di ristrutturazione del 1993, seguiva nel 2001 il contributo per azzerare la situazione debitoria. Oltre a queste somme, dal 1998, la Città versa al Teatro sociale un contributo ricorrente pari al 30-33% dei costi, ossia 220'000 – 250'000 franchi.

Già alla fine degli anni '90 appariva necessaria una maggior trasparenza finanziaria, utile a definire da una parte il bilancio delle rappresentazioni e dall'altra quello della gestione di un immobile costato in ristrutturazione quasi 19 milioni di franchi.

Con il "Mandato di prestazioni" (la formulazione più corretta sarebbe "Contratto di prestazioni" essendo la Fondazione autonoma dal Comune di Bellinzona) ed un contributo d'investimento separato, pari a 500'000 franchi, il Municipio vuole raggiungere questo obiettivo.

Alcune osservazioni sull'oggetto primo del presente Messaggio:

1. Il mandato di prestazioni definisce le prestazioni che il Teatro è tenuto a svolgere ed il contributo che, in contropartita, il Comune di Bellinzona assicura. Nella fattispecie, considerando l'altro valore del bene, il mandato va oltre il semplice equilibrio tra quanto si chiede e quanto si è disposti a dare in cambio. Il dispositivo interviene in modo incisivo sia esigendo un chiaro impegno nella manutenzione dello stabile, sia richiedendo un minimo di attività corrente, sia indicando da quale tipologia di sponsor o occupazioni è meglio astenersi.
2. Un mandato di prestazioni, di regola, si appoggia su una legislazione o una regolamentazione interna; nello specifico nessuna indicazione è data tanto che vi è da pensare che il Teatro Sociale non ha un regolamento proprio che lo disciplina oltre allo statuto della Fondazione del Teatro sociale.
3. Il mandato è pure soggetto ad un "controllo mediante indicatori". La direzione scelta è corretta anche se, considerando l'elevato grado di volontariato presente nella Fondazione Teatro sociale, vi potrebbe essere il rischio che la raccolta dei dati necessari a giustificare o meno il raggiungimento di un obiettivo possa precludere l'obiettivo primo del teatro, ossia organizzare spettacoli. Sette obiettivi e dieci indicatori necessitano un discreto tempo amministrativo per raccogliere i dati ed elaborarli. Se poi pensiamo che oltre ai sette obiettivi citati, ve ne sono almeno altrettanti legati alla gestione finanziaria (per ogni prestazione si deve indicare il costo ed il ricavo) l'impegno amministrativo legato al mandato non sarà di poco conto. Considerando il carattere di "pilota" che si è voluto dare a questo primo mandato di prestazioni, vi sarà sicuramente la possibilità, da parte di entrambe le parti, di porre i giusti correttivi.
4. Come già comunicato in sede di analisi del Messaggio, si invita il Municipio a correggere il punto 8.1 "Riassunto dei contributi comunali", in effetti se il contributo connesso al mandato di prestazioni è di 300'000 franchi annui ed il mandato porta su due anni, il totale deve essere 600'000 franchi e non 900'000 franchi come evidenziato.

Concludendo non si può che invitare il Consiglio Comunale ad approvare il Messaggio Municipale n°2971, con la correzione evidenziata, sperando che l'alto livello raggiunto

sia dal punto di vista artistico che dal rapporto costo/prestazioni possa essere garantito anche nel prossimo futuro. Il teatro è in primo luogo determinato da persone e personaggi, importanti le prime indispensabili i secondi. Speriamo che almeno l'arte, nella nostra Città come nel nostro Cantone, possa riuscire a riunire quanto altre attività umane cercano di dividere.

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, codesto lodevole Consiglio comunale è invitato a voler

risolvere:

1. Il Municipio è autorizzato a sottoscrivere il mandato di prestazione valido per il periodo 2007-2008 (stagioni teatrali 2007-2008 e 2008-2009) che definisce la relazione tra città e Fondazione Teatro sociale; è concesso un contributo annuo ricorrente di fr. 300'000.- per gli anni 2007 e 2008, di cui 250'000.- quali spese di gestione corrente del dicastero cultura e fr. 50'000.- a carico della voce sponsorizzazioni nei conti delle AMB.
2. Il mandato di prestazione si riterrà rinnovato di quattro anni se il mandato non sarà disdetto da una delle parti almeno 9 mesi prima della sua scadenza; la prima volta entro il 31.03.2008.
3. E' concesso al Municipio un credito di fr. 500'000.- da addebitare al conto degli investimenti ripartito nel biennio 2007-2008 quale contributo alla Fondazione Teatro sociale per interventi di mantenimento del patrimonio immobiliare.
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

F.to: Giorgio Franchini, relatore  
Emanuela Gada-Barenco  
Marco Ottini  
Stefano Testa  
Miriam Vanolli  
Desanka Zanini  
Enrico Zanti  
Nicola Zorzi